



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Prot n. 934 del 18.12.2015
Class. 10.08.02/28.3

All'On Ministro
tramite il Capo di Gabinetto
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

e p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Segretario generale
mbac-sg@mailcert.beniculturali.it

LORO SEDI

Documento di validazione della Relazione sulla performance

- A. L'Organismo indipendente di valutazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del decreto legislativo n. 150 del 2009 e successive delibere della CiVIT/ANAC n. 5/2012 e n. 6/2012, ha preso in esame la Relazione sulla *performance* anno 2013 approvata dall'amministrazione con decreto ministeriale del 6/11/2015, ed inviata, con nota n. 27048, all'Organismo indipendente di valutazione della *performance* in data 10/11/2015.
- B. L'OIV ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno nella fattispecie, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi da:
- i monitoraggi quadrimestrali sul Piano della *performance* e sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
 - la Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.
- C. La documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati nel processo sono contenute in apposite sezioni delle carte di lavoro conservate presso l'OIV e riepilogate nello schema di sintesi di cui all'Allegato A della delibera CiVIT/ANAC n. 6/2012.
- D. La metodologia impiegata per il processo di validazione e le connesse motivazioni sono presentate nel Rapporto di validazione che, insieme allo schema "Sezione di sintesi delle carte di lavoro" di cui al punto C, sono parte integrante del presente provvedimento.
- E. Tutto ciò premesso l'OIV valida la Relazione sulla *performance* per l'anno 2013.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Marina Giuseppone)

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Organismo indipendente di valutazione della *performance*

Rapporto per la validazione
della Relazione sulla *performance* – anno 2013

18 dicembre 2015

1. PREMESSA

Come è noto, l'articolo 10, lettera b), del decreto legislativo n. 150 del 2009 (di seguito decreto) prevede che l'Amministrazione rediga annualmente un documento denominato «Relazione sulla *performance*», che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

L'Organismo indipendente di valutazione della *performance* valida la Relazione sulla *performance* ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del citato decreto, assicurandone nel contempo la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione. Tale validazione conferisce piena efficacia alla Relazione e completa il ciclo di gestione della *performance*, divenendo il presupposto essenziale per l'accesso agli strumenti di premiazione del merito contemplati nel Titolo III del decreto.

Il processo di validazione della Relazione è stato svolto in conformità alle delibere ex CiVIT, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, nn. 5 e 6 del 2012, mediante un'attività di analisi e riscontro sulla conformità, attendibilità e comprensibilità dei dati e delle informazioni ivi riportate.

Il presente Rapporto, unitamente alla “Sezione di sintesi delle carte di lavoro”, costituisce parte integrante dell'atto di validazione della Relazione sulla *performance* del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'anno 2013.

2. IL PROCESSO DI VALIDAZIONE E LA METODOLOGIA DI VERIFICA

L'attività dell'Organismo indipendente di valutazione, si è ispirata ai principi di indipendenza e imparzialità, operando con trasparenza, attendibilità, ragionevolezza, tracciabilità e verificabilità dei contenuti della metodologia utilizzata.

Con riferimento al processo di validazione e ai soggetti coinvolti, le fasi poste in essere sono le seguenti:

- Adozione della Relazione con il decreto ministeriale del 6 novembre 2015;
- Trasmissione del documento e dei relativi allegati all'OIV con nota dell'Ufficio di Gabinetto n. 27048 del 10 novembre 2015;
- Esame da parte dell'OIV degli elementi utili per procedere alla validazione della Relazione, sulla base dell'approccio metodologico di seguito rappresentato;
- Predisposizione e adozione da parte dell'OIV del documento di validazione, di cui il presente Rapporto fa parte integrante;
- Trasmissione del documento di validazione all'amministrazione la quale provvederà all'inserimento nella banca dati del “Portale trasparenza” ed all'inoltro, unitamente alla Relazione, al Ministero dell'economia e delle finanze;

- Pubblicazione della Relazione insieme al documento di validazione sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Per quanto concerne la metodologia impiegata per il processo di validazione, l'OIV ha analizzato la Relazione sulla *performance* con riferimento a più ambiti.

- Compliance.** Il primo ambito ha riguardato la conformità della Relazione alle disposizioni del decreto nonché alle delibere della CiVIT/ANAC, riguardanti la Relazione sulla *performance*, i sistemi di misurazione e valutazione della *performance*, il Programma triennale della trasparenza e gli *standard* di qualità. Inoltre, è stata valutata, sotto un profilo metodologico, la conformità del documento a quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance* adottato dall'amministrazione.
- Attendibilità.** Il secondo ambito ha interessato l'attendibilità dei dati e delle informazioni contenuti nella Relazione ed è stata determinata in relazione alle seguenti principali fonti di riferimento: il Sistema di misurazione e valutazione della *performance*; il Piano della *performance* 2013-2015; le Note integrative al bilancio dello Stato; il Rapporto di *performance* redatto dall'OIV; i monitoraggi, intermedi e finali, trasmessi dai titolari dei CRA, nonché la Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni; il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
- Comprensibilità.** Per il terzo ambito si è proceduto alla verifica della comprensibilità della Relazione, anche rispetto ai cittadini ed alle imprese, al fine di favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e sui risultati delle amministrazioni (articolo 10, comma 1, del decreto). La comprensibilità della Relazione è stata assicurata attraverso lo studio dell'architettura logico-concettuale dell'intero testo e del grado di esplicitazione delle informazioni date, tenendo in considerazione in particolare la chiarezza e la comprensibilità dei dati e degli elementi, nonché il grado di trasparenza e leggibilità dei valori specificati.

Le valutazioni dei suddetti ambiti sono stati riepilogati nella tabella che segue, la cui compilazione è avvenuta attribuendo alle aree di verifica un valore percentuale di risultato per ogni dimensione (conformità, attendibilità e comprensibilità), stabilendo, peraltro, come limite negativo di validazione per ciascuna voce delle singole aree di verifica e per l'intero documento, una percentuale complessiva di risultato non inferiore all'80%.

La metodologia utilizzata si può così sintetizzare:

- ❖ Sono state analizzate le n. 6 aree di verifica riportate nella "Sezione di sintesi delle cartelle di lavoro" (Allegato A, delibera CiVIT/ANAC n. 6/2012) attribuendo, a ciascuna area un valore (prospetto A) e uno specifico peso (prospetto B).
- ❖ All'interno dell'area, il valore di ciascuna voce è stato attribuito in base al numero di microaggregati presenti nell'area stessa (per esempio: area 2, presenza di n. 4 voci per ciascuna voce, quindi un punteggio pari a 0,25).

- ❖ In relazione ad ognuna delle aree di verifica è stato calcolato il risultato per ogni singolo ambito e definito il relativo punteggio medio. Pertanto, con riferimento all'intero documento è stato possibile individuare la percentuale di risultato finale per ciascuna dimensione (conformità, attendibilità e comprensibilità), nonché il risultato complessivo conseguito dall'amministrazione con riferimento all'anno 2013.
- ❖ Per quanto riguarda gli allegati, gli stessi non sono stati ritenuti congrui e conformi alle modifiche apportate dalla ex CiVIT alla delibera n. 6/2012, nella seduta del 4 luglio 2013, poiché risultano mancanti.

I prospetti di seguito riepilogano il calcolo effettuato.

Prospetto A

AREE DI VERIFICA	CONFORMITA'	ATTENDIBILITA'	COMPRESIBILITA'	MEDIA AMBITI
1 – Presentazione e indice	85	100	100	95
2 - Sintesi di informazione di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni	95	100	95	96,66
2.1 Il contesto esterno di riferimento	25	25	25	25
2.2 L'Amministrazione	25	25	25	25
2.3 I risultati raggiunti	20	25	20	21,66
2.4 Le criticità e le opportunità	25	25	25	25
3 – Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	85	100	85	90
3.1 Albero della performance	25	25	25	25
3.2 Obiettivi strategici	20	25	20	21,66
3.3 Obiettivi e piani operativi	20	25	20	21,66
3.4 Obiettivi individuali	20	25	20	21,66
4 – Risorse, efficienza ed economicità	80	100	100	93,33
5 – Pari opportunità e bilancio di genere	-	-	-	-
6 – Il processo di redazione della relazione sulla performance	40	100	80	73,33
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	10	50	50	36,66
6.2 Punti di forza e debolezza del ciclo di gestione della performance	30	50	30	36,66

Prospetto B

AREE DI VERIFICA	MEDIA AMBITI	PESO PERCENTUALE PER CIASCUNA AREA DI VERIFICA	RISULTATO FINALE
1 – Presentazione e indice	95	5	4,75
2 - Sintesi di informazione di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni	96,66	25	24,16
3 – Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	90	25	22,5
4 – Risorse, efficienza ed economicità	93,33	25	23,33
5 – Pari opportunità e bilancio di genere	-	10	-
6 – Il processo di redazione della relazione sulla performance	73,33	10	7,33
TOTALE			82,07

3. I RISULTATI CONSEGUITI E LE CRITICITA' RILEVATE

Il risultato conseguito, sulla base dei pesi attribuiti a ciascuna area di verifica, è pari all'82,07%.

Si espongono sinteticamente per ciascuna area di verifica le motivazioni relative ai singoli punteggi:

- Sezione 1 - *Presentazione e indice*: l'articolazione dell'indice rispetta quanto richiesto dalla normativa e sostanzialmente quanto indicato dalle linee guida della CiVIT/ANAC ad eccezione dei paragrafi 2.3.2 che avrebbe dovuto essere 2.4, 3.2 "Obiettivi strategici" e 3.3 "Obiettivi e piani operativi" che sono stati accorpati in unico punto 3.2 e del paragrafo 5 dedicato alle pari opportunità ed al bilancio di genere.

Inoltre mancano:

- la tabella 3.1 "Documenti del ciclo di gestione della performance";
- le tabelle da 4.1. a 4.5 "Valutazione individuale".

Tuttavia il testo della presentazione è piuttosto chiaro e le informazioni contenute in questa sezione risultano attendibili. Si ritiene quindi che il livello di conformità, attendibilità e comprensibilità siano sufficienti ai fini della validazione.

- Sezione 2 - *Sintesi di informazione di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni*: le informazioni sono organiche e attendibili. La sintesi delle informazioni, stante la complessità del Ministero, si configura come un documento tendenzialmente snello e comprensibile ed in linea con quanto richiesto dalla CiVIT/ANAC. Tuttavia si rileva che, seppur sono stati forniti dati relativi sia alle risorse umane che a quelle finanziarie, nonché elementi utili per l'interpretazione dei risultati, non sono stati presentati dati relativi ai servizi resi e al numero di utenti serviti. Comunque si ritiene che i livelli di conformità, attendibilità e comprensibilità siano sufficienti ai fini della validazione.
- Sezione 3 - *Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti*: è stato rispettato quanto richiesto dalle linee guida della CiVIT/ANAC eccetto per il paragrafo 3.2, che accorpa anche il 3.3.. Inoltre la sezione dedicata agli Standard di qualità non appare aggiornata.
Infine non sono riportate, nei casi di scostamento, le conseguenze sulle annualità successive. Comunque si ritiene che i livelli di conformità, attendibilità e comprensibilità siano sufficienti ai fini della validazione.
- Sezione 4 - *Risorse, efficienza ed economicità*: gli elementi risultano attendibili, articolati per missione e programmi e presentati in modo comprensibile per gli stakeholder, ma incompleti. Infatti, non sono stati quantificati i costi sostenuti e non si fa riferimento ai risparmi sui costi di funzionamento. Inoltre non sono stati riportati i dati riferiti alle risorse umane e finanziarie destinate alle diverse fasi del ciclo della performance. Comunque si ritiene che i livelli di conformità, attendibilità e comprensibilità siano sufficienti ai fini della validazione.

- Sezione 5 - *Pari opportunità e bilancio di genere*: Manca l'intero paragrafo; è stata data una informativa sintetica sugli aspetti della cultura richiamando il contenuto della

pubblicazione “Le minicifre della cultura”. Conseguentemente non è stato possibile determinare i livelli di conformità, attendibilità e comprensibilità utili ai fini della validazione.

- Sezione 6 - *Il processo di redazione della relazione sulla performance*: il processo di redazione è riepilogato attraverso la compilazione di una griglia contenente le attività, i soggetti, le modalità ed i tempi. La relazione è stata approvata ed adottata con decreto ministeriale del 6 novembre 2015, nettamente in ritardo rispetto ai termini previsti dalla delibera della CiVIT/ANAC n. 5/2012. **Al riguardo è doveroso richiamare l’Amministrazione al rispetto dei termini previsti dalla normativa, ai fini di una rigorosa e coerente programmazione strategico-finanziaria con gli esiti riportati nella Relazione sulla performance riferita all’anno precedente.** Si ritiene comunque che il livello di conformità, attendibilità e di comprensibilità siano sufficienti ai fini della validazione.

Pur apprezzando i risultati organizzativi raggiunti ed il notevole sforzo compiuto nell’applicazione del terzo ciclo di gestione della *performance*, corre l’obbligo di segnalare la necessità di dare maggiore risalto agli adempimenti connessi al processo di gestione della *performance* integrato con il processo di pianificazione strategico-finanziaria.

Inoltre si sottolinea l’esigenza di porre maggiore attenzione nella individuazione di obiettivi maggiormente sfidanti con indicatori più evoluti e significativi, nonché di ottimizzare il contributo degli operatori del settore attraverso un’adeguata e specifica formazione.

Si suggerisce poi all’amministrazione di attivarsi, anche mediante l’utilizzo di sistemi informatici già presenti, avviando in via sperimentale la misurazione del controllo strategico.

Tuttavia, la metodologia descritta al paragrafo 2, l’analisi dei risultati sopra esposti, pur in presenza delle criticità rilevate, consentono a questo OIV di validare la Relazione sulla *performance* per l’anno 2013 presentata dall’Amministrazione.

Roma, 18 dicembre 2015

Il Direttore Generale
(Dott.ssa Marina Giuseppone)

SEZIONE DI SINTESI DELLE CARTE DI LAVORO

DENOMINAZIONE AMM.NE

Ministero per i beni e le attività culturali
*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Scegliere l'amministrazione dal menu a tendina a sinistra (cella D2). Nel caso in cui l'amministrazione non sia inclusa nell'elenco, scegliere "Altra amministrazione" (cella D2) e indicarne la denominazione nella cella D3

RIFERIMENTI DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE (A)	OGGETTO DI VERIFICA AI FINI DELLA VALIDAZIONE (AREE DI VERIFICA) (B)	CONCLUSIONI RAGGIUNTE (II) (max 100 parole)	VALIDAZIONE (SI/NO) (I)
1	PRESENTAZIONE E INDICE	L'indice è conforme a quello proposto nella delibera n. Secezione del paragrafi 2.3.2 che avrebbe dovuto essere 2.4.3.2 "Obiettivi strategici" e 3.3 "Obiettivi e piani operativi" che sono stati accorpati in unico punto 3.2 e del paragrafo 5 dedicato alle pari opportunità ed al bilancio di genere.	SI
2	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	Le informazioni sono organiche ed attendibili. La sintesi si configura come un documento snello e comprensibile, stante la complessità del MIBACT. Non sono rese informazioni sui servizi resi e il numero di utenti serviti.	SI
2.1	Il contesto esterno di riferimento	Il contesto esterno viene descritto evidenziando le difficoltà dovute al protrarsi della crisi economica e l'impegno dell'Amministrazione per mantenere invariati i livelli dei servizi ai cittadini.	SI
2.2	L'amministrazione	Sono stati forniti dati relativi sia alle risorse umane che a quelle finanziarie, nonché elementi utili per l'interpretazione dei risultati. Non sono stati forniti dati relativi ai servizi resi e al numero di utenti serviti.	SI
2.3	I risultati raggiunti	I risultati raggiunti sono illustrati con riferimento al grado di attuazione delle Priorità politiche e dei commessi obiettivi strategici, nonché degli obiettivi strutturali.	SI
2.4	Le criticità e le opportunità	Vengono elencate le criticità derivanti dalla riduzione degli stanziamenti e nel contempo evidenziata la consapevolezza della centralità della missione istituzionale del Ministero così percepita anche all'esterno.	SI
3	OBIETTIVI, RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	I risultati sono presentati con l'utilizzo di un grafico a cascata.	SI
3.1	Albero della performance	E' stato proposto l'albero della performance, diviso per priorità politiche e sviluppato con l'indicazione delle risorse finanziarie e dei relativi indicatori.	SI
3.2	Obiettivi strategici	Ciascun obiettivo strategico/strutturale è stato riportato con le informazioni e integrazioni previste dalla Delibera CIVIT/ANAC 5/2012 nell'allegato n. 2.1.A "obiettivi strategici". Nei casi di scostamento non sono state indicate né le cause né le conseguenze sulle annualità successive.	SI
3.3	Obiettivi e piani operativi	Gli obiettivi operativi sono elencati nell'allegato 2.1.B "obiettivi operativi" dove sono state riportate le informazioni previste nel Piano opportunamente integrate con quelle previste dalla delibera CIVIT n. 5/2012. Mancano le cause degli scostamenti e le conseguenze sul mancato raggiungimento. I risultati in termini di trasparenza previsti nel Programma triennale sono stati riportati solo negli allegati 2.1.A e 2.1.B. Per quanto riguarda gli standard di qualità e il livello di soddisfazione dell'utenza sono state fornite indicazioni sulle attività avviate dal MIBACT.	SI
3.4	Obiettivi individuali	Mancano informazioni sintetiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi individuali.	NO
4	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	Gli elementi forniti risultano attendibili, articolati per missione e programmi e presentati in modo comprensibile per gli stakeholder, ma incompleti. Infatti, non sono stati quantificati i costi sostenuti e non si fa riferimento ai risparmi sui costi di funzionamento. Inoltre non sono stati riportati i dati riferiti alle risorse umane e finanziarie destinate alle diverse fasi del ciclo della performance.	SI
5	PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	Mancava il bilancio di genere. E' stata data una informativa sintetica sugli aspetti della cultura richiamando il contenuto della pubblicazione "Le minicore della cultura".	NO
6	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	Il processo di redazione è triplicato attraverso la compilazione di una griglia contenente le attività, i soggetti, le modalità ed i tempi. La relazione è stata approvata ed adottata con D.M. 6 novembre 2015 mediante in ritardo rispetto ai tempi previsti dalla delibera della CIVIT/ANAC n. 5/2012. Ciò non ha permesso il rispetto dei termini di validazione.	SI
6.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	La Relazione sulla performance è stata approvata dall'Amministrazione con D.M. 6.11.2015, ed inviata all'Organismo Indipendente di Valutazione con nota a firma del Capo di Gabinetto in data 10.11.2015 n. prot. 27048. Ciò non ha permesso il rispetto dei termini di validazione.	SI
6.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance	I punti di forza e di debolezza sono stati riportati schematicamente, ma appaiono carenti nei contenuti. Non tutti i punti di debolezza risultano essere pertinenti in quanto riferibili a difficoltà organizzative e di programmazione dell'Amministrazione.	SI
Allegato 2	Tabella obiettivi strategici	Vengono allegate le tabelle relative agli obiettivi strategici/strutturali (2.1.A) ed agli obiettivi operativi (2.1B).	SI

SEZIONE DI SINTESI DELLE CARTE DI LAVORO

DENOMINAZIONE AMM.NE

Ministero per i beni e le attività culturali
*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Scegliere l'amministrazione dal menu a tendina a sinistra (cella D2). Nel caso in cui l'amministrazione non sia inclusa nell'elenco, scegliere "Altra amministrazione" (cella D2) e indicarne la denominazione nella cella D3

RIFERIMENTI DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE (A)	OGGETTO DI VERIFICA AI FINI DELLA VALIDAZIONE (ARRE DI VERIFICA) (B)	CONCLUSIONI RAGGIUNTE (H) (max 100 parole)	VALIDAZIONE (SI/NO) (I)
Allegato 3	Tabella documenti del ciclo di gestione della <i>performance</i>	Manca la tabella "documenti del ciclo della performance" (3.1)	NO
Allegato 4	Tabelle sulla valutazione individuale	Mancano le tabelle relative alla valutazione individuale (da 4.1 a 4.5)	NO

MB